

Codice A1409A

D.D. 13 dicembre 2018, n. 858

**“Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse” e dell’HIV. Accertamento della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 16575/2018. Impegno della somma di Euro 120.000,00 sul cap. 157813/2018 a favore dell’ASL Citta' di Torino.**

Nel 2000, l’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha avviato un programma per la definizione e l’implementazione di un sistema di sorveglianza specifico per le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e l’attuazione di un’azione efficace per la prevenzione primaria e secondaria di queste infezioni, attraverso l’utilizzo e la razionalizzazione delle risorse esistenti.

Con l’approvazione della D.G.R. n. 40-1754 del 18.12.2000 è stato approvato il “Protocollo della sorveglianza e il controllo delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) in Piemonte” che ha definito i requisiti strutturali dei Centri MST, gli standard organizzativi e diagnostici e i flussi informativi per la sorveglianza epidemiologica al fine di assicurare prestazioni omogenee sul territorio regionale. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stato stabilito un protocollo diagnostico da offrire gratuitamente ai soggetti a rischio di IST afferenti ai centri accreditati.

Con D.G.R. n. 46-10149 del 24.11.2008, è stato approvato il Piano regionale di lotta alla diffusione delle IST e dell’HIV/AIDS che prevede tra i suoi obiettivi quello di ridurre le nuove diagnosi di infezione attraverso una serie di interventi che potenzino le azioni di sorveglianza, prevenzione, diagnosi e cura delle IST e HIV.

Con DD.GG.RR. n. 63-5467 del 04.04.2002, n. 47-524 del 18.07.2005 e n. 29-4173 del 30.10.2006 sono stati attivati, in Regione Piemonte, 9 Centri MST per la prevenzione, il controllo e la cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse: 3 a Torino e 6 nel resto della Regione (Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli).

Considerato che la maggior quota di accessi e di diagnosi di IST sono concentrati a Torino e tenuto conto delle azioni di riordino organizzativo in atto nel Servizio Sanitario Regionale, risulta necessario ridefinire l’organizzazione dei Centri IST presenti nella città di Torino.

Preso atto che l’ASL Città di Torino con *Deliberazione n. 1225/1A/2017 del 15 settembre 2017* ha attivato, a seguito di richiesta ed approvazione da parte della Regione Piemonte, una nuova Struttura collocata nel Dipartimento di Prevenzione, denominata Centro per la Salute Sessuale, che prevede l’unificazione dei tre Centri IST attualmente attivi e l’implementazione di nuove funzioni, anche di carattere sovra aziendale in modo tale da assicurare una risposta esaustiva non solo in termini di diagnosi e trattamento delle IST, ma riguardo alla salute sessuale nel suo complesso.

Si ritiene pertanto necessario consolidare e potenziare le attività di sorveglianza epidemiologica delle principali IST e dell’HIV, la promozione di interventi di profilassi primaria e secondaria attuate da parte dell’ASL Città di Torino.

Vista la L.R. n 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Vista la DGR 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " *Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi*

*dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."* che ha disposto, tra l'altro, le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Viste le D.G.R. n. 35-5329 del 10.07.2017 (Tabella B/5 Ter – Ripartizione quota FSR finalizzata – 1/3) e DGR n. 113-6305 del 22.12.2017 "Presenza d'atto del bilancio preventivo economico 2017 degli Enti del SSR e riparto agli Enti del SSR delle ulteriori risorse c/esercizio 2017, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con DGR n. 35-5329 del 10.07.2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2018" (Tab. B/1).

Vista l'Intesa Conferenza Stato Regioni Rep. Atti 148 del 1° agosto 2018 "Intesa, ai sensi dell'art.115, comma1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2018".

Dato atto che il riparto di cui alle sopra citate DGR conferma l'assegnazione, anche per l'anno 2018, all'ASL Città di Torino della somma di Euro 120.000,00 per l'attività "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" e dell'HIV.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Per quanto sopra esposto occorre disporre:

- l'accertamento di euro 120.000,00 sul cap 16575/18, dando atto che trattasi di fondi provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale - quota indistinta;
- l'impegno di euro 120.000,00 sul capitolo 157813/2018 a favore dell'ASL Città di Torino per l'attività "Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse" e dell'HIV.

Tutto ciò premesso, ed attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs 502/92 e s.m.i.;  
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

vista la L.R. 23 del 28.07.2008, artt. 17 e 18;  
visto il D.Lgs 118/2011;  
vista la L.R. n. 4/2018;  
vista la D.G.R. n. 113-6305 del 22.12.17;  
vista la D.G.R. n. 26-6722 del 06.04.18;

*determina*

- di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 120.000,00 sul cap. di entrata 16575/2018 – codice versante 220175 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale - IGEPa;

**TRANSAZIONE ELEMENTARE:**

Conto finanziario: E 1.01.02.03.001 – Compartecipazione IVA - Sanità  
Transazione Unione Europea : 2 – Altre entrate  
Ricorrente: 1– Entrate ricorrenti  
Perimetro Sanitario: 2 – Entrate della gestione sanitaria della Regione

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 120.000,00 sul cap. 157813/2018 a favore dell’ASL Città di Torino - codice beneficiario 328409 - per la “Sorveglianza epidemiologica delle Infezioni Sessualmente Trasmesse” e dell’HIV;

**TRANSAZIONE ELEMENTARE**

Conto Finanziario V livello: U 1.04.01.02.020 - Trasferimenti correnti a Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale  
COFOG: 7.2 - Servizi non ospedalieri  
Transazione Unione Europea: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea  
Ricorrente: 3 – spese ricorrenti  
Perimetro Sanitario: 4 – spese della gestione sanitaria della Regione

- di liquidare il finanziamento ad approvazione del presente provvedimento;
- di stabilire che l’ASL Città di Torino presenti una relazione sull’attività svolta e sui costi sostenuti;
- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente del Settore  
Gianfranco CORGIAT LOIA

Il Funzionario Estensore  
Maria De Santis